

# Pallanuoto, Serie A1. Ortigia e Nuoto Catania non si fanno male: 5-5

Finisce in parità il derby il derby siciliano di A1: 5-5 tra Ortigia e Nuoto Catania. Alla Caldarella grande pubblico per un match atteso, alla ripresa del campionato dopo la sosta natalizia. Ma lo spettacolo, forse colpa della sosta, non è il top. Soprattutto l'Ortigia può recriminare per alcuni passaggi a vuoto ed errori dei singoli, nelle due fasi di difesa e attacco.

Trai i biancoverdi il migliore è Marko Jelaca, con 4 reti che "coprono" mancanze altrui. Tra gli etnei, è il portiere Jurisic a tenere a galla la squadra nel momento in cui l'Ortigia preme di più.

"Spettacolo in tribuna e partita brutta", sintetizza Stefano Piccardo, coach dell'Ortigia. "Noi abbiamo giocato male alcune occasioni, molte palle sprecate. Troppi attacchi fatti sul lato sinistro senza riuscire ad aprire il gioco. Il Catania ha fatto la sua onestissima partita, noi avremmo dovuto allungare nel secondo tempo. Ora dobbiamo affrontare le ultime due partite dell'andata e poi avanti fino alla fine. Ci sono ancora delle cose che bisogna migliorare per il nostro gioco". Giuseppe Dato, allenatore della Nuoto Catania, si gode il pari. "Abbiamo impostato la partita cercando di non subire troppo e provare a sfruttare le occasioni. Ci siamo riusciti quando ci sono state concesse. Finire sul 5-5 significa giocare una partita equilibrata e combatterla fino alla fine".

---

# **Il fattorino morto a Portopalo, "significativa emorragia": sarebbe compatibile con i morsi dei cani**

Si conosceranno entro sessanta giorni i risultati dell'autopsia eseguita sul corpo di Agatino Zuccaro, il fattorino di 56 anni che ha perduto la vita martedì scorso all'interno di un agriturismo di Portopalo mentre effettuava una consegna.

Le cause della morte dello sfortunato catanese sono ancora un mistero. La Procura di Siracusa ha subito avviato un'inchiesta. Iscritto nel registro degli indagati, il proprietario della strutture e dei tre cani che avrebbero accerchiato e attaccato il corriere.

L'ipotesi investigativa è che i cani, di razza corso, avrebbero colpito a morsi in varie parti del corpo l'uomo. E il decesso potrebbe essere sopraggiunto per emorragia. Secondo quanto è sin qui trapelato, sarebbe stata riscontrata dal medico legale Caldarella "un'emorragia significativa" che potrebbe anche essere compatibile con i morsi inflitti dai tre cani. Agli esami autoptici hanno partecipato anche i due periti di parte.

Proprio i tre molossi sono stati presi in consegna dai veterinari della Asp di Siracusa, in attesa di quelli che potrebbero essere i provvedimenti della magistratura.

---

# **Avola. Dal primo marzo Rianimazione attiva all'ospedale Di Maria: "finalmente", esulta il sindaco Cannata**

L'atteso via libera regionale è arrivato e con la conferma in tasca ricevuta dall'assessore alla salute, Ruggero Razza, il sindaco di Avola può dare l'annuncio. "Dal primo marzo entreranno in funzione i reparti di Rianimazione negli ospedali di Avola e Lentini", dice Luca Cannata. "Le strutture erano già pronte da tempo e nell'ultimo mese si erano già definite le assunzioni del personale, ma serviva un'ultima autorizzazione per il completamento del personale da parte dell'assessorato alla Sanità". Autorizzazione che, a quanto pare, adesso c'è. Arrivata nel corso di un vertice a Palermo a cui hanno preso parte anche lo stesso sindaco Cannata e la sorella Rossana, deputato regionale.

"Finalmente i miei concittadini potranno usufruire di un servizio di urgenza prioritario ed evitare di ricercare posto nelle altre strutture siciliane, considerato che il ricovero immediato in Rianimazione può salvare una vita umana", commenta un felice Luca Cannata.

Buone nuove anche l'elisoccorso. La pista è pronta e adesso anche l'Asp ha assicurato i voli, anche notturni, a partire dalla fine del mese.

foto archivio

---

# **Siracusa. Lungomare Alfeo, staticità da verificare. L'idea per il futuro: tornare all'antico, seguendo le fortificazioni di un tempo**

Lungomare Alfeo è un osservato speciale da tanto tempo. Ora che, come nel 2004 l'ultima volta, si ripresenta il tema della tenuta statica e della sicurezza dell'affaccio a sbalzo sul mare, bisogna correre ai ripari. Il suggerimento pressante emerso in conferenza dei servizi è quello di interdire l'area. Basta pedoni, basta tavolini e sedie di ristoranti, bar e bnb. Seguendo le prescrizioni dei vari soggetti coinvolti nei lavori di consolidamento del muraglione (questi finanziati per 2,5 milioni di euro che però, se non impegnati, potrebbero nuovamente sparire), tocca al Comune mettere mano al portafoglio per le necessarie verifiche di sicurezza sul marciapiedi che si protrae verso il mare e sulla recinzione metallica, arrugginita e corrosa in più punti. Sempre al Comune l'onere di provvedere agli eventuali lavori che dovessero emergere come non rinviabili. Pena la chiusura ad libitum del caratteristico lungomare Alfeo, accanto alla fonte Aretusa.

Ma palazzo Vermexio non sa, al momento, dove trovare i soldi necessari. Vuole però conservare il marciapiede a sbalzo che si protrae sul mare, pur sapendo che in un futuro non troppo lontano occorrerà di nuovo intervenire per manutenzione straordinaria e solite verifiche statiche.

E allora si riaffaccia un'idea antica, quella di ripristinare l'antica murata, come si presentava fino alla fine degli anni 50 del secolo scorso in gran parte di Ortigia. Muretti perimetrali in prosecuzione dei forti bastioni, senza

strutture pendenti nel vuoto. Come dire spendere soldi pubblici solo una volta, sapendo così di risolvere un problema che si ripresenterà altrimenti uguale a se stesso nel giro di pochi decenni. Non solo risparmio economico ma anche accelerazione burocratica in una vicenda impantanata da anni per via anche del piano particolareggiato di Ortigia.

Già negli anni 70 gli sbalzi in cemento causarono un acceso dibattito tra gli intellettuali dell'epoca, in pieno furore demolitorio della memoria delle fortificazioni esistenti. "Il piano Pagnano del 1989 – ricorda Corrado Giuliano, attento difensore del paesaggio – prevedeva la demolizione delle banchine a sbalzo come quella del lungomare Alfeo per ricostruire l'antico perimetro delle mura. E' bene ricordare che le linee e le prescrizioni di quel piano sono ancora in vigore". Una previsione rimasta sostanzialmente inapplicata. Ed anche in questo caso si rischia di dar l'impressione di non voler tener conto di quelle chiare indicazioni. "Interessi di bottega hanno fatto sì che sino ad oggi il piano Pagnano sia rimasto lettera morta. Eppure nello stesso piano di massima del 2005 se ne confermava l'attuazione nel nuovo piano per Ortigia da adottare. Tutto rimasto lettera morta", ricorda Giuliano.

Adesso il momento sarebbe propizio per iniziare a dare seguito a quanto anche eminenti urbanisti hanno validato, oltre che la politica siracusana negli anni approvata. Le attuali difficoltà di lungomare Alfeo potrebbero trasformarsi nell'occasione buona per realizzare quanto sin qui previsto solo su carta. "Sarebbe la prova di un pentimento operoso della giunta Garozzo che almeno così lascerebbe un segno di buone intenzioni dopo quasi nulli interventi pubblici per la collettività", punge Corrado Giuliano che alla giunta comunale rimprovera da anni l'eccessivo ricorso a solarium privati in Ortigia e una politica ondivaga in difesa del territorio. Ma la volontà comunale è quella di mantenere i marciapiedi a sbalzo con affaccio sul mare anche per evitare di trasformare quel lungomare in un angusto budello. Bisognerà però incastrare questa soluzione nel piano particolareggiato che –

come ricordavamo – non la prevedeva.

Quanto agli operatori commerciali, preoccupati dall'idea di una chiusura del lungomare senza troppe certezze, con la nuova (antica) soluzione “ne guadagnerebbero in qualità e sicurezza”, dice certo Giuliano. La vista del mare e del tramonto non verrebbe coperta o negata in alcun modo. E sembra anche la soluzione più rapida, nell'incertezza dei tempi burocratici e della disponibilità di fondi già perduti una volta in passato.

---

## **Biagio Antonacci saluta i fan siciliani dal teatro greco di Siracusa: tweet e selfie per l'amato cantautore**

Non è la prima volta per Biagio Antonacci turista nel siracusano, dopo un concerto da queste parti. Ma ogni volta il popolare cantautore trova il modo di regalarsi una scoperta in più. E la condivide via twitter con i suoi fan. E così, gironzolando tra Noto, Pachino e Siracusa lo si può incrociare alla Neapolis o in Ortigia dove la sua presenza si trasforma in miele per le api dei selfie. Fino a poche ore fa, prima della partenza.

Sul suo profilo twitter, Biagio Antonacci ha pubblicato una foto di lui di spalle al teatro greco di Siracusa. Cappellino in testa e zaino a tracolla, saluta la Sicilia con un messaggio che recita così: “Lascio questa terra con uno sguardo nuovo in un tempo passato. Al mio ritorno avremo da raccontarci ancora...con infinito Amore...”, il suo tweet

corredato da foto che gioca anche con il titolo di suoi recenti successi. Immancabile accanto all'hashtag biagioantonacci anche il richiamo @teatrogreco\_siracusa.

---

## **Siracusa. Show cooking e degustazioni, piacciono le domeniche del gusto dell'Antico Mercato di Ortigia**

La domenica mattina, fino alla fine di gennaio, all'Antico Mercato di Ortigia vince la genuinità. Al mattino, mentre è possibile acquistare prodotti del territorio a chilometro zero direttamente dai produttori siracusani, è anche possibile gustare prelibatezze cucinate sul posto da chef e appassionati di cucina.

E' la formula de "Le domeniche del gusto", show cooking e degustazioni curate dall'associazione Iblei in Rete. Un appuntamento settimanale per scoprire la ricchezza del territorio e rivalutare al tempo stesso sapori e prodotti di un tempo, rielaborati in sapienti ricette facili da riproporre anche a casa. Un format gradevole, che accompagna la domenica mattina di siracusani e turisti, tra un acquisto e l'altro all'Antico Mercato di Ortigia. Ingresso gratuito, come le degustazioni, ogni domenica alle 10.00, fino alla fine di gennaio. Domenica 7 gennaio, ai fornelli ci sarà lo chef Andrea Alì.

Si possono assaggiare non solo i piatti cucinati ed illustrati sul posto dagli chef – che utilizzano i prodotti del mercato

del contadino dell'Antico Mercato di Ortigia – ma anche distillati e poi ancora lavorati come confetture, conserve, olii, sciroppi e molto altro ancora.

Una sorta di piccolo e gustoso corso di educazione al gusto, partendo dai delicati prodotti del siracusano per arrivare ad elaborate realizzazioni pronte a conquistare le tavole di mezzo mondo, grazie ad una nuova generazione di produttori e coltivatori che hanno saputo cogliere l'importanza della trasformazione da contadino a vero imprenditore agricolo.

---

## **Siracusa. Bando per gli alloggi popolari, domande da lunedì: i modelli per la richiesta**

Da lunedì 8 gennaio sarà operativo il Bando per la prenotazione degli alloggi di edilizia residenziale. I cittadini interessati potranno inoltrare l'istanza sull'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Casa del Comune di Siracusa, presentandolo al protocollo generale del Comune.

Gli stampati di domanda, oltre che presso gli uffici comunali di via Italia 105, lo Iacp di via Von Platen 37 ed i segretariati sociali circoscrizionali sono disponibile on line sul sito istituzionale del Comune e [qui](#).

L'ufficio Casa del Comune è aperto al pubblico nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30; e il martedì dalle 15.30 alle 16.30.

Termine ultimo di presentazione il prossimo 8 marzo.

---

# Siracusa. Doggy park nuova priorità, subito soldi per la struttura: l'attacco di Castagnino

Non si arrestano le polemiche sui 25.000 euro prelevati dal fondo di riserva del sindaco per la realizzazione di un secondo doggy park a Siracusa. Dopo Scala Greca, la seconda struttura dovrebbe vedere la luce nella zona di piazza Adda. Anche il consigliere comunale Salvo Castagnino mostra le sue perplessità. “Non sull’opera, ho un cane e so come possono essere utili strutture di questo tipo. Ma posto che vorrei venisse chiarito come funziona l’esistente e il perchè del suo stato non proprio brillante, davvero non capisco come si possa decidere di utilizzare il fondo di riserva per quest’opera e non per cose ben più urgenti. Insomma, il doggy park non è esattamente una priorità eppure improvvisamente lo dobbiamo fare accedendo ai soldi di riserva”, dice l’esponente di Siracusa Protagonista con Vinciullo. “Allora creiamo prima nuove zone gioco per i bambini, mettiamo in sicurezza gli esistenti, doniamo attrezzature alle scuole o aumentiamo la dotazione del fondo per aiutare chi non ha una casa”, continua Castagnino. “Non vorrei che tutta questa operazione, a pochi mesi dalle elezioni, non fosse altro che un favore politico ad un consigliere di maggioranza, molto impegnato nel mondo dell’associazionismo a quattro zampe e già autore del per nulla utile marco DeCo, costato tempo e soldi pubblici senza apprezzabili risultati”, l’affondo del consigliere di opposizione.

---

# Storie d'amore al capolinea e liti tra conviventi: i cuori spezzati si rivolgono ai carabinieri

L'amore non è bello se non è litigarello. Pure troppo alle volte. Al punto che per riportare il sereno devono intervenire i carabinieri. Come è avvenuto nelle ultime ore, a Carlentini e Pachino. Da nord a sud della provincia.

A Carlentini, a chiedere l'intervento di una pattuglia è stata una giovane donna. Non riusciva a far allontanare dalla propria abitazione il suo ex fidanzato. Il ragazzo, distrutto per la fine della loro storia d'amore, nel disperato tentativo di convincerla a continuare e pur di non stare lontano da lei, si era letteralmente stabilito all'ingresso della sua abitazione. La donna però, non riuscendo più in alcun modo a convincerlo alla rassegnazione, ha chiamato i carabinieri che hanno convinto il ragazzo ad allontanarsi.

A Pachino, la lite tra una coppia di conviventi ha richiesto l'intervento di una pattuglia di carabinieri. La donna ha raccontato di convivere nell'abitazione di sua proprietà con un cittadino extracomunitario. Nell'ultimo periodo, però, tra i due vi erano frequenti dissapori. Riportata la calma, l'uomo – che al momento dell'arrivo dei carabinieri si trovava a letto – ha preferito allontanarsi dall'abitazione della donna.

---

# **Siracusa. Scossone in Fratelli d'Italia, Alessandro Spadaro lascia il nuovo commissario è Napoli**

Alessandro Spadaro non è più il commissario provinciale di Fratelli d'Italia-An a Siracusa. L'ex assessore comunale della giunta Visentin ha deciso di rassegnare le sue dimissioni. "Sono stati anni in cui Fratelli d'Italia era considerato un partito minuscolo senza futuro e il successo in Sicilia è frutto di tutta una comunità militante, di cui mi onoro averne fatto parte, che ha creduto in questo progetto senza paura", scrive nella sua lettera di congedo dalla carica.

"Tra mille difficoltà, in questi tre anni intensi ho cercato di dare il massimo affinché Fratelli d'Italia fosse presente in un territorio particolarmente difficile come è la provincia di Siracusa. Mi aspettavo l'indizione di congressi provinciali per determinare nel territorio una classe dirigente scelta dalla base ma, purtroppo, in questi anni ciò non è avvenuto. Questo rappresenta un evidente limite ed anche un ostacolo alle attività del coordinatore perché consente a chiunque di sentirsi dirigente pro domo sua, frenando la crescita del partito per motivi personali dettati da invidie e gelosie nei confronti di chi è stato nominato pro tempore dai vertici del partito e non da un congresso. Io voglio contribuire a sgomberare il campo da queste meschine dinamiche interne, perché l'obiettivo è crescere e non tutelare una posizione personale con l'auspicio che si arrivi in tempi brevi ad un congresso provinciale". Da qui le dimissioni.

Il partito di Giorgia Meloni vede adesso come commissario provinciale Peppe Napoli. Avvocato siracusano di 50 anni, è stato indicato dal neo coordinatore regionale del partito, Manlio Messina, consigliere comunale a Catania. Il 34enne

Pietro Forestiere è stato eletto al recente congresso nazionale di Trieste nell'assemblea nazionale di Fratelli d'Italia, unico siracusano. "Sono certo che Peppe Napoli potrà rilanciare l'azione politica della destra siracusana. Siracusa è fondamentale nel progetto politico di Fratelli d'Italia", il commento del commissario regionale. Napoli si dice onorato e certo che "nonostante il breve tempo e grazie al coinvolgimento delle comunità di Fratelli d'Italia, saremo pronti ad affrontare le prossime scadenze elettorali".

in foto, Alessandro Spadaro